



la gazzetta del **VRslot**



anno XXV numero 1014 - 7 aprile 2025 - www.vrslot.it

> **4ª GT LMS**

> **2ª Veteran Prototipi**

> **InfoClub**

4ª GT LMS

Classifica in bilico

Mario Z. riapre ulteriormente i giochi

La GT LMS è probabilmente la categoria più incerta fino ad ora in ottica di vittoria finale: la motivazione è dovuta anche al fatto che, a parte Riccardo Z., i vincitori dei tre precedenti appuntamenti non hanno presenziato a tutti gli appuntamenti. Tutto ciò sta garantendo un certo equilibrio in classifica, nella quale comanda Riccardo con un vantaggio di un punto su Federico e quattro punti su Enzo.

In questa stagione in formato ridotto il quarto appuntamento è anche la penultima gara e potrebbe già definire la strada che prenderà il campionato.

L'assenza sia di Riccardo Z. che di Federico è già un colpo di scena in tal senso, ma il meccanismo degli scarti può però garantire chance anche a chi non ha partecipato a qualche gara rimescolando le carte.

lunedì 7/04
Silhouette
- NINCO -
giovedì 10/04
Rally

Le prove cronometrate rispecchiano i pronostici e assegnano a Mario Z. il punto che spetta all'autore della pole-position. Giuseppe è più lento di due decimi ma dà l'idea di essere in palla. Enzo è anche lui molto vicino e tanto gli basta visto la posizione di vantaggio nella generale. Sotto ai 12" sono anche i tempi di Davide e Valter.

Fatica invece Andrea Ing. con la Nissan GTR da poco estratta dalla scatola, che avrebbe avuto bisogno di una messa a punto dell'assetto e di qualche giro di pista.



Avvincente la sfida tra Bruno e Andrea B.: il primo con la Mosler, il secondo con la Lola. Se si fosse trattato di un incontro di pugilato probabilmente sarebbe finito in parità, perché i due si spartiscono alternativamente le sessioni: nelle manche 2-4-5 è Bruno che comanda di pochi secondi, mentre Andrea B. primeggia nelle manche 1-3 e nella sessione decisiva 6, nella quale conquista la posizione numero 15 con un vantaggio su Bruno di una ventina di settori.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	MARIO Z.	LOLA B09	11,323
2	GIUSEPPE	TOYOTA GT ONE	11,506
3	ENZO	RADICAL SR9	11,616
4	VALTER	MOSLER MT900	11,685
5	DAVIDE	LOLA B09	11,983
6	ALBERTO M.	MOSLER MT900	12,100
7	ROBY	MOSLER MT900	12,132
8	MAURIZIO M.	LOLA B09	12,194
9	ULISSE	MOSLER MT900	12,396
10	ANDREA Z.	DODGE VIPER	12,496
11	ANDREA C.	NISSAN R390	12,723
12	GIAMPY	AUDI R8	12,966
13	CASTE	PORSCHE GT98 EVO	12,988
14	ANDREA B.	LOLA B09	13,018
15	BRUNO	MOSLER MT900	13,112
16	ROBERTO S.	RADICAL SR9	13,706
17	ANDREA ING.	NISSAN GTR	15,054

Per la batteria 3 salgono in pedana in 5, tra i quali anche Roberto S. che è incappato in una qualifica poco felice, ma che ha un passo diverso e infatti fa subito il vuoto con la Radical.



Giampy ha un passo diverso e occupa con l'Audi R8 quasi da subito la seconda posizione di batteria: migliora costantemente il suo tempo sul giro arrivando a collezionare alla fine dei 18 minuti due giri in più di Andrea B..

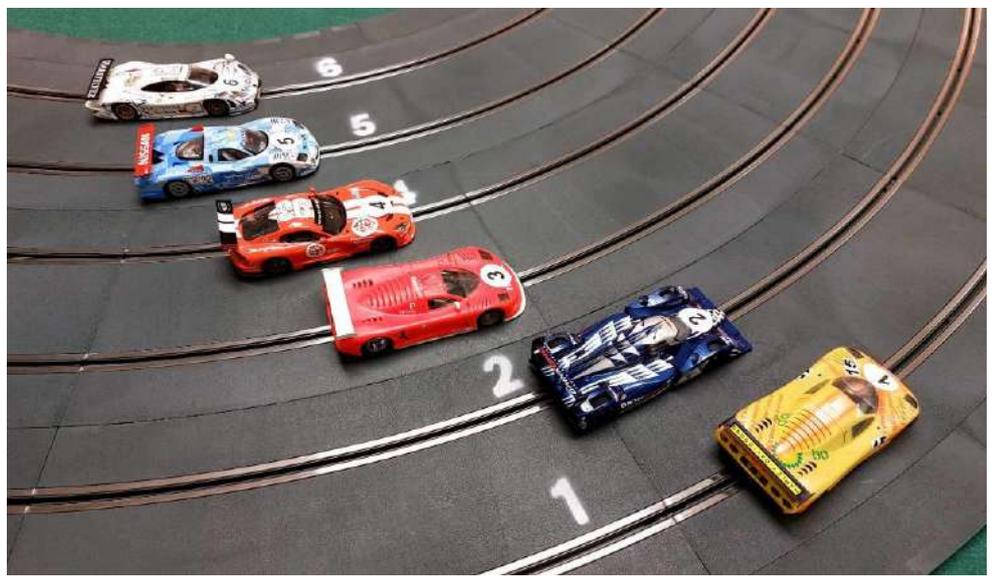




Non gli riesce però di impensierire Caste, che sale in pedana nella seconda batteria e nella quale, visti i nomi dei vicini di postazione, è costretto fin da subito a fare da fanalino di coda.



Caste però apprezza la guidabilità della Porsche che lo gratifica nonostante non riesca a stare al passo dei compagni di pedana; d'altra parte lui guarda a chi ha già corso in prima batteria e qui, a parte Roberto S., si rivela in realtà il migliore del gruppetto. Scende dalla pedana con in tasca il tredicesimo posto soddisfatto della propria gara.



Andrea C. con la Nissan colleziona qualche settore in più di Caste. Rimane per l'intera gara nella scia di Ulisse ma non riesce a ricucire il ritardo dal natio di Itaca, che può contare su una rapida Mosler che ad inizio gara gli consente di battersi per la seconda posizione di batteria.



Con l'andare delle sessioni va incontro ad un livellamento delle prestazioni e nel finale è costretto a fare i conti anche con problemi di alimentazione, che gli fanno abbandonare definitivamente la possibilità di andare oltre: una comunque buona 11ma posizione.

Tra la 6a e la decima posizione della generale troviamo un quintetto di piloti che si marcano stretto: ne fanno parte gli altri tre componenti della seconda batteria, vale a dire Andrea Z., Maurizio M. e Roby con la Mosler.



Al semaforo verde Roby rimane inizialmente un po' attardato, mentre Maurizio M. e Andrea Z. scattano in testa alla batteria. Nella seconda e terza sessione Roby ricuce il ritardo superando la Lola di Maurizio.



Più complicato si rivela per Roby il recupero su Andrea Z. che nel frattempo va ad occupare con la Viper la testa della batteria. Sorpasso che arriva solamente all'ultima sessione durante la quale Andrea Z. è impegnato in corsia 6, mentre Roby lo è in corsia 2.

Roby conquista la sesta posizione mentre Andrea Z. e Maurizio M. li troviamo al 9° e 10° posto. Tra Roby e Andrea Z. si inseriscono infatti nell'ordine Alberto M. e Roberto S. giunti dalle batterie 1 e 3 a completare il quintetto citato poc'anzi.



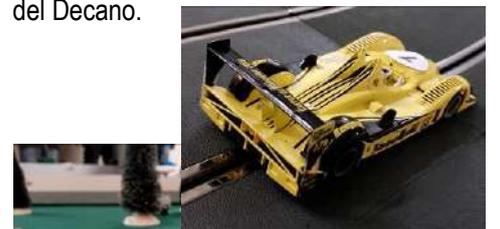
La batteria 1 vive di alti e bassi: detto di Alberto M. che colleziona 12 errori e rimane attardato rispetto ai compagni di pedana, una fase iniziale complicata la vive anche Giuseppe che è costretto anche a fermarsi per un rapido check-up alle spazzole della Toyota.



Sono quindi Enzo, Valter e Mario Z. che si mettono inizialmente al comando della batteria, seguiti da Davide impegnato in corsia 6 con la Lola.



Nella terza manche è il turno in corsia 1 di Valter che perde terreno venendo raggiunto da Davide. La testa della corsa rimane quindi questione tra Enzo e Mario Z. che nel frattempo con la Lola ha superato la Radical del Decano.



Nella sessione successiva l'inerzia sembra a favore di Mario Z. e di Davide: il primo guadagna terreno su Enzo, mentre il secondo supera la Mosler di Valter e sale al terzo posto.



Ma Valter non demorde e nella quinta sessione si riprende la terza posizione superando di nuovo Davide, a cui tocca fare i conti con la famigerata corsia 1. Nel frattempo Mario Z. guadagna ulteriormente su Enzo.



La sessione conclusiva però riserva ancora sorprese: quatto quatto recupera infatti terreno anche Giuseppe che si iscrive alla partita per il gradino più basso del podio già animata da Davide e Valter. La rotazione delle corsie in questo caso sfavorisce Valter che deve inserire la magic nella presa della corsia 6. Ha quindi gioco facile Davide in corsia 3 nel dare uno strappo finale che lo porta con un discreto vantaggio a tagliare il traguardo in terza posizione.

Ma la sessione conclusiva arride anche a Giuseppe cui riesce il recupero in extremis su Valter, che supera in zona cesarini conquistando la quarta posizione in classifica.

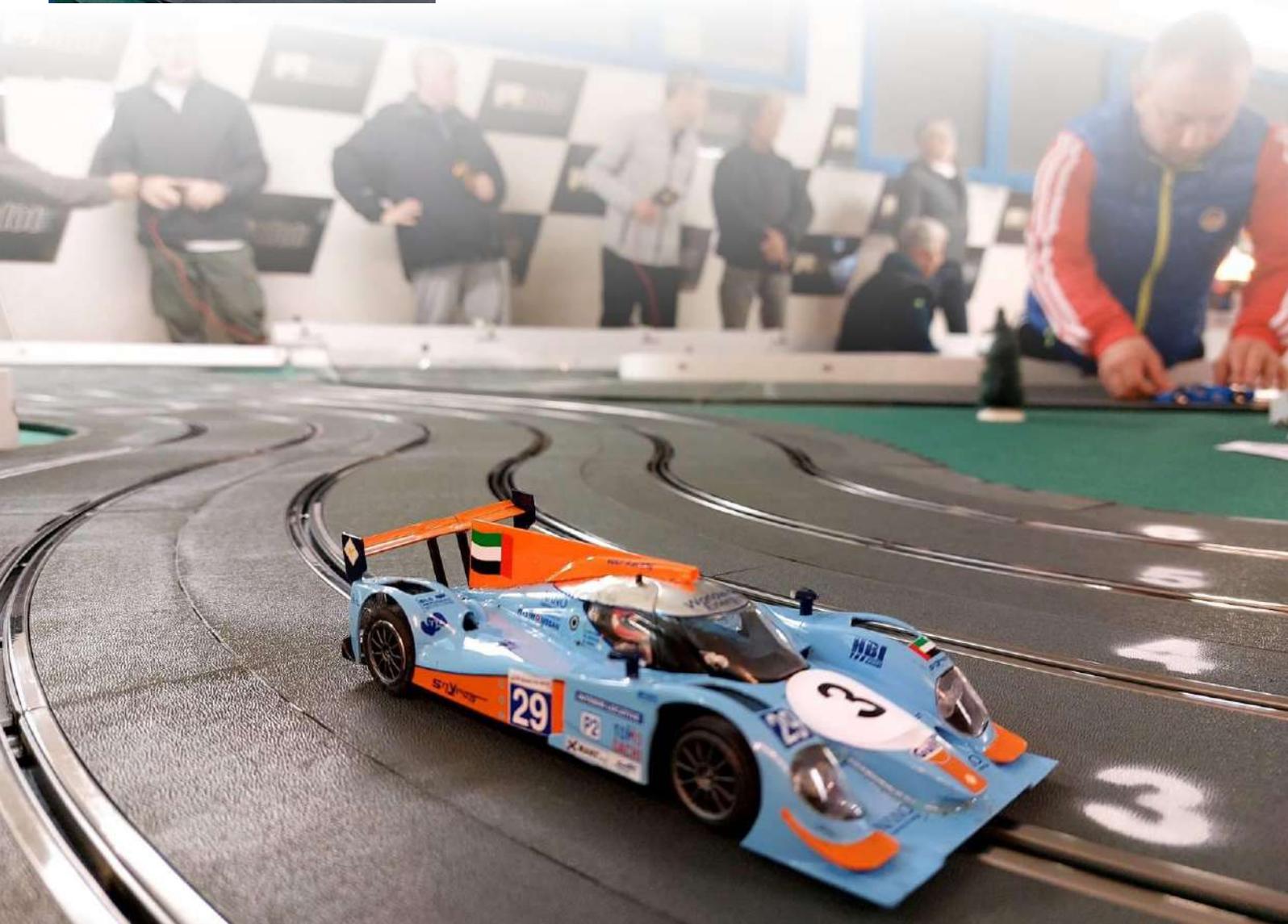


Molto più tranquillo invece il finale di gara di Mario Z. che conquista la gara con un vantaggio di un giro su Enzo. In classifica di campionato a questo punto la situazione si fa ancora più ingarbugliata: l'applicazione degli scarti non consente ad Enzo lo scatto decisivo per la vittoria finale; rimangono infatti in lizza Riccardo Z., Federico, Giuseppe ma anche Mario Z., a cui le due vittorie di fila consentono ancora di cullare sogni di gloria anche in questa categoria.

Andrea Ing.

CLASSIFICA GT			
PILOTA		giri	set
1 (-)	MARIO Z.	LOLA B09	95 7
2 (+1)	ENZO	RADICAL SR9	94 11
3 (+2)	DAVIDE	LOLA B09	92 16
4 (-2)	GIUSEPPE	TOYOTA GT ONE	90 79
5 (-1)	VALTER	MOSLER MT900	90 51
6 (+1)	ROBY	MOSLER MT900	89 11
7 (-1)	ALBERTO M.	MOSLER MT900	89 9
8 (+8)	ROBERTO S.	RADICAL SR9	88 82
9 (+1)	ANDREA Z.	DODGE VIPER	88 69
10 (-2)	MAURIZIO M.	LOLA B09	88 50
11 (-2)	ULISSE	MOSLER MT900	86 20
12 (-1)	ANDREA C.	NISSAN R390	85 60
13 (-)	CASTE	PORSCHE GT98 EVO	85 18
14 (-2)	GIAMPY	AUDI R8	84 58
15 (-1)	ANDREA B.	LOLA B09	82 53
16 (-1)	BRUNO	MOSLER MT900	82 23
17 (-)	ANDREA ING.	NISSAN	80 70

CLASSIFICA GT LMS						TOT.	
2024/2025	17/10/2024	25/11/2024	09/01/2025	31/03/2025	26/05/2025	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5		
1	ENZO	13	20	16	20		69
2	RICCARDO Z.	25	14	14			53
3	FEDERICO	26	26				52
3	GIUSEPPE	17		20	15		52
5	MARIO Z.			25	26		51
6	ROBY	14	13	17	13		57
7	ALBERTO M.	11	17	8	12		48
8	MAURIZIO M.	12	15	12	8		48
9	DAVIDE			13	17		30
9	ROBERTO S.	8	11	6	11		36
9	ANDREA C.		12	11	7		30
12	EMILIO	15	0	10			25
13	GIORGIO S.	10	7	5			22
13	ANDREA Z.		8	4	10		22
15	VALTER			7	14		21
16	ANDREA B.	7	9	3	4		23
17	GIAMPY	5	4	5			14
18	ANDREA ING.	6	5	1	2		14
19	CASTE		6	6			12
20	FRANCESCO T.		10				10
20	ULISSE			2	8		10
22	ENEA	9					9
22	BUMPUS			9			9
24	BRUNO	4		3			7
25	GIORGIOTOVER	3	1				4
26	IL DAVE			1			1
27	MARCO B.	0					



2ª Veteran Prototipi

Game-set-match

Giuseppe si laurea campione stagionale

La riduzione delle gare, conseguenza dell'avvio di stagione ritardato fa sì che, anche per la Veteran prototipi, la seconda gara della categoria chiuda anche il campionato: la classifica, per forza di cose corta, fa sì che siano molti i pretendenti al titolo. I più interessati sono ovviamente Giuseppe, secondo in classifica alle spalle di Federico (assente), ma anche Alberto M. che dopo il trionfo nella categoria Classic probabilmente ci ha preso gusto. Meno facile è fare il bis per Andrea C., vincitore della categoria nella passata stagione ma lontano dalla vetta della classifica.

Le presenze ammontano a 12, ma al Club fanno capolino per sessioni di prova anche Enea ed Emilio. Le prove cronometrate favoriscono Giuseppe che sigla la pole position con 13"030. Roby gli va vicino bloccando il cronometro su 13"105. Poco distante Alberto M. sigla un 13"241. Completano la batteria Roberto S., Andrea Z. e Andrea C.

PROVE CRONOMETRATE

	PILOTA		tempo
1	GIUSEPPE	ALFA ROMEO 33TT12	13,030
2	ROBY	LOLA T280	13,105
3	ALBERTO M.	FERRARI 512LM	13,241
4	ROBERTO S.	LOLA T280	13,246
5	ANDREA Z.	MATRA 670	13,943
6	ANDREA C.	ALFA ROMEO 33TT12	14,072
7	MAURIZIO M.	PORSCHE 908	14,092
8	DAVIDE	MATRA 670	14,093
9	GIAMPY	FERRARI 512LM	14,112
10	ANDREA ING.	FERRARI 312PB	14,296
11	GIORGIOTOVER	PORSCHE 917	14,780
12	CASTE	PORSCHE 908	15,492



In batteria 2 finiscono gli altri iscritti alla gara. Alterne vicende riguardano i sei impegnati in pedana: Caste già dalle prove libere non è soddisfatto delle prestazioni della Porsche 908 di cui si avvale, ma rifiuta il prestito di vetture maggiormente performanti in quanto preferisce stoicamente "combattere" con le proprie forze.



Con un conto degli errori che ammonta a 14 la gara si rivela però un piccolo calvario in cui riesce comunque a mettere assieme quasi 90 giri in 24 minuti.



L'eterna sfida tra Italia e Germania si ripropone

con Andrea Ing. con la Ferrari e GiorgioTover con la Porsche quali rappresentanti dei due schieramenti.



L'inizio gara è a favore dell'Ing. ma nella seconda parte Giorgio fa un notevole recupero che gli consente di chiudere la gara alle spalle di Andrea, con poco più di mezzo giro di ritardo.

Per Giampy non è decisamente una serata fortunata: si avvale della Ferrari



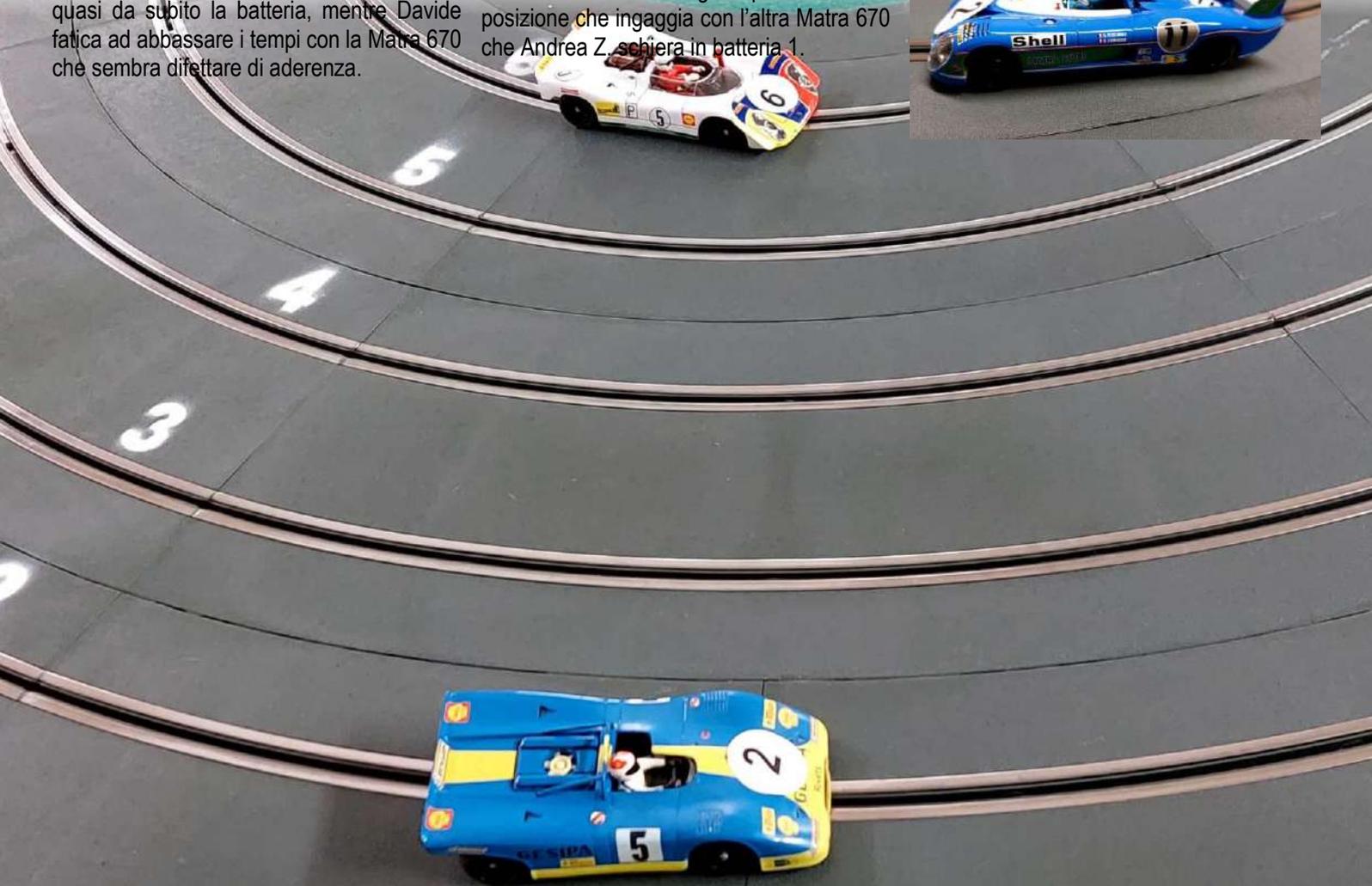
512LM che gli viene concessa in prestito da Roby. Durante la seconda sessione la perdita di una spazzola lo costringe però al ritiro. Fuori classifica rientra comunque in pista con un'Alfa 33TT12 decisamente performante che, se forse avesse scelto già da inizio gara, gli avrebbe probabilmente garantito una serata positiva.



La testa della batteria se la contendono Maurizio M. e Davide, anche se in realtà è la Porsche 908 di Maurizio M. a comandare quasi da subito la batteria, mentre Davide fatica ad abbassare i tempi con la Matra 670 che sembra difettare di aderenza.



Davide deve quindi accontentarsi dell'ottava posizione, mentre Maurizio M. esce vittorioso dalla battaglia per la sesta posizione che ingaggia con l'altra Matra 670 che Andrea Z. schiera in batteria 1.

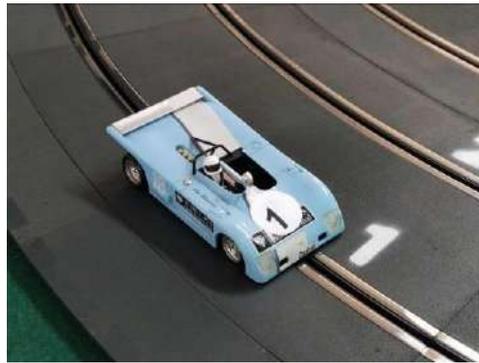


In batteria 1 la serata fila via senza grandi scossoni per il terzetto formato da Roberto S., Alberto M. e Andrea C.: nella classifica di batteria si posizionano nell'ordine suddetto già dalla prima sessione, ordine che non cambia più fino a fine gara.



Nella generale la linearità della gara è confermata solo per Roberto S. e per Alberto M. che vanno ad occupare la terza e quarta posizione già da inizio serata fino al termine. Andrea C. invece se la vede con Maurizio M. per la quinta posizione, del quale riesce ad avere la meglio solo nella manche conclusiva.

Per la prima posizione battaglia invece Roby e Giuseppe: per metà gara la Lola di Roby viaggia come un orologio e occupa la testa della classifica.



Nella quarta manche però una spazzola dispettosa lo frena. Sfortuna vuole che l'inconveniente avvenga ad inizio sessione e Roby attende fino al cambio corsia per intervenire, concedendo a Giuseppe la possibilità del sorpasso.



Alla ripresa, la Lola di Roby sembra in parte aver ripreso vigore, ma Giuseppe è ormai imprendibile e taglia il traguardo in prima posizione conquistando quindi la gara e, in virtù della seconda posizione conquistata in gara 1, anche la vittoria di categoria.

Andrea Ing.

CLASSIFICA VETERAN PROTOTIPI				
PILOTA			giri	set
1	(=)	GIUSEPPE ALFA ROMEO 33TT12	109	49
2	(=)	ROBY LOLA T280	108	18
3	(+1)	ROBERTO S. LOLA T280	107	14
4	(-1)	ALBERTO M. FERRARI 512LM	105	50
5	(+1)	ANDREA C. ALFA ROMEO 33TT12	102	20
6	(+1)	MAURIZIO M. PORSCHE 908	101	44
7	(-2)	ANDREA Z. MATRA 670	101	20
8	(=)	DAVIDE MATRA 670	100	7
9	(+1)	ANDREA ING. FERRARI 312PB	95	69
10	(+1)	GIORGIOTOVER PORSCHE 917	95	24
11	(+1)	CASTE PORSCHE 908	89	60
12	(-3)	GIAMPY FERRARI 512LM		RIT

CLASSIFICA VETERAN			TOT.
2024/2025	14/10/2024	03/04/2025	
	1	2	
1	GIUSEPPE	21 26	47
2	ROBY	14 20	34
3	ALBERTO M.	17 15	32
4	ANDREA C.	15 14	29
5	ROBERTO S.	11 17	28
6	FEDERICO	25	25
7	ANDREA Z.	12 12	24
8	ANDREA ING.	9 10	19
9	GIORGIOTOVER	5 9	14
10	FRANCESCO T.	13	13
10	MAURIZIO M.	13	13
12	DAVIDE	11	11
13	BRUKO	10	10
14	ANDREA B.	8	8
14	CASTE	8	8
16	GIAMPY	7 0	7
17	BRUNO	6	6

